



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 16 OTTOBRE 2023

Bonus colonnine ricarica professionisti e imprese: domande dal 26.10

Il Bonus Colonnine **sostiene l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da parte di imprese e professionisti**, per un importo pari al 40% delle spese sostenute successivamente al 4 novembre 2021, data di entrata in vigore del **Decreto Ministeriale 25 agosto 2021, n. 358. In particolare sono ammesse le spese per**

- a) **l'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica**, comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio;
- b) **la connessione alla rete elettrica** (nel limite massimo del 10%);
- c) **le spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi** (nel limite massimo del 10%).

Le agevolazioni sono rivolte a:

1. **imprese** di qualunque dimensione, operanti in tutti i settori e su tutto il territorio italiano, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;
2. **professionisti** in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

Le risorse disponibili sono pari a **87,5 milioni di euro**.

- Per gli interventi previsti dalle lettere a) e c) è **possibile procedere con la compilazione della domanda online sul sito di Invitalia**, a partire dalle ore **10.00 del 26 ottobre 2023 e**
- **l'invio vero e proprio a partire dal 10 novembre 2023.**

Invece per gli interventi previsti dalla lettera b) le imprese potranno inviare la domanda di accesso al contributo esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) **al seguente indirizzo PEC: CRE1@postacert.invitalia.it dalle ore 10.00 del 26 ottobre 2023.**

La chiusura dei termini delle domande è fissata alle 17.00 del 30 novembre 2023.

Bonus colonnine uso domestico al via le domande per spese 2022

Per l'acquisto e la messa in posa delle infrastrutture di ricarica elettrica a uso domestico è stata messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico una dotazione finanziaria di:

- 40 milioni di euro per acquisti effettuati a partire dal 4 ottobre 2022 e fino al 31 dicembre 2022
- 40 milioni di euro per acquisti effettuati a partire dal 1 gennaio 2023.

Per le spese effettuate dal 4 ottobre al 31 dicembre 2022 le domande sono da presentare dalle ore 12.00 del 19 ottobre 2023 e fino alle ore 12.00 del 2 novembre 2023

I termini del bando per le installazioni effettuate nel 2023 verranno comunicati successivamente con apposito avviso del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Si ricorda che possono beneficiare dell'agevolazione i seguenti soggetti con le rispettive aliquote di finanziamento:

1. **Utenti domestici (persone fisiche residenti in Italia): 80% del prezzo di acquisto e posa, nel limite massimo di euro 1.500**



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

2. Condomini (rappresentati dall'amministratore pro tempore o condomino delegato, per le parti di uso comune): 80% del prezzo di acquisto e posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali nel limite massimo di euro 8.000

I pagamenti delle spese effettuate devono avvenire tutte con modalità di pagamento tracciabile.

La revoca della ripartizione in 10 anni del credito da superbonus

Con apposito provvedimento¹ dell'Agenzia delle Entrate è stato previsto che, dal **05.10.2023**, sia disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia sulla "**Piattaforma cessione crediti**", un'apposita **funzionalità per richiedere l'annullamento della ripartizione in 10 anni** dell'utilizzo in compensazione, tramite F24, dei **crediti da Superbonus** delle spese **comunicate entro il 31.03.2023** scorso. alla luce delle numerose richieste pervenute da fornitori e cessionari che hanno erroneamente effettuato dette comunicazioni

In **attesa** dell'attivazione di una **nuova funzionalità online** – che sarà comunicata prossimamente dall'Agenzia – la richiesta può essere effettuata tramite il **nuovo modello "Richiesta di annullamento della ripartizione in 10 rate annuali dei crediti residui"**, il quale va:

- compilato e sottoscritto, digitalmente o con firma autografa dal titolare del credito (in quest'ultimo caso va allegata copia del documento d'identità);
- inviato tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo annullamentoaccettazionecrediti@pec.agenziaentrate.it

Tutela privacy sui dati GPS dei dipendenti

In un recente **provvedimento del Garante per la Privacy (n. 9936174/2023)** una società è stata sanzionata per non aver fornito ad alcuni dipendenti i dati richiesti sulla **geolocalizzazione dei dispositivi utilizzati nelle prestazioni lavorative**. La richiesta dei lavoratori era motivata dalla necessità di verificare la correttezza dei **calcoli della busta paga relativi ai rimborsi chilometrici**.

Nello specifico il Garante privacy ha comminato una sanzione di 20mila euro a una società incaricata della lettura dei contatori di gas, luce e acqua, per non aver dato riscontro alle istanze di accesso ai dati raccolti attraverso lo smartphone aziendale, nel quale era presente un sistema GPS che permetteva di individuare la localizzazione dei contatori controllati Il Garante ha sottolineato che **la condotta risulta illecita in base ai principi della normativa sulla privacy in quanto dalla rilevazione del GPS, deriva indirettamente la geolocalizzazione dei dipendenti e, di conseguenza, un trattamento di dati personali**.

Indennità spettacolo: ecco i lavoratori discontinui che ne avranno diritto

Publicato in Gazzetta Ufficiale il 6 ottobre 2023 il decreto del Ministero del lavoro di concerto con il Ministro della Cultura che definisce in dettaglio le categorie dei lavoratori



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

discontinui dello spettacolo che avranno diritto dal 2024 alla **nuova indennità di discontinuità** prevista dalla legge 106 2022 indirizzata:

- oltre che ai lavoratori del settore dello spettacolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182, già iscritti all'ENPALS, ora FPLS ,
- **anche a lavoratori discontinui del settore dello spettacolo cioè a tempo determinato in attività NON direttamente connesse con la produzione e la realizzazione di spettacoli dal punto di vista artistico e tecnico.**

Le caratteristiche dell'Indennità sono in corso di definizione, mentre il decreto del 6.10.2023 indica già nello specifico come **aventi diritto all'indennità anche i lavoratori appartenenti alle seguenti categorie:**

- **operatori di cabine di sale cinematografiche;**
- **impiegati amministrativi e tecnici dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli**, dalle imprese radiofoniche, televisive o di audiovisivi, dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;
- **maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio, autisti dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli**, dalle imprese radiofoniche, televisive o di audiovisivi, dalle imprese della **produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo** e stampa;
- **impiegati e operai dipendenti dalle imprese di spettacoli viaggianti;**
- **lavoratori dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film.**

Fondo progetti terzo settore: domande finanziamento dal 16 ottobre

E' stato pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro il **Decreto Direttoriale n. 190 del 21 settembre**, che adotta l'**Avviso n. 2/2023 per disciplinare il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore**, per il quale sono stanziati 22.666.890 euro.

Le iniziative e i progetti finanziabili dovranno prevedere lo svolgimento di attività di interesse generale in almeno 10 Regioni o Province autonome.

La durata minima delle proposte progettuali non dovrà essere inferiore a 12 mesi, e non potrà eccedere i 18 mesi. **Le iniziative e i progetti devono essere promossi**, anche attraverso le reti associative iscritte nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), da **organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritte nel RUNTS, singolarmente o in partenariato tra loro.**

I soggetti proponenti devono presentare a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione dalle ore 12.00 del 16 ottobre 2023 sino alle ore 20.00 del 6 novembre 2023, sulla piattaforma accessibile al seguente indirizzo <https://servizi.lavoro.gov.it/>.

Le Entrate spiegano cos'è il *phishing* e come difendersi

Il *phishing* è una particolare tipologia di frode online effettuata da malintenzionati che utilizzano mail con falso mittente di brand aziendali conosciuti ed hanno lo scopo di entrare in possesso dei dati personali e confidenziali degli utenti, quali:



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- login e password,
- numeri relativi a carte di credito e conti bancari,
- ulteriori dati riservati.

In data 5 ottobre le Entrate comunicano che **è in atto un'attività di phishing tramite il nome dell'Agenzia** che utilizza il *malware* "PureLogs Stealer", in grado di sottrarre password, cronologia e *cookie* dei *browser*, credenziali dei *wallet* di criptovalute e di posta elettronica.

Per difendersi da questo tipo di attacchi in primo luogo l'Agenzia consiglia di utilizzare antivirus moderni che offrono un buon livello di protezione, **ma per ridurre al minimo i rischi è fondamentale adottare una serie di accorgimenti**. Occorre chiedersi sempre:

- se il messaggio proviene da un mittente noto,
- se è scritto in italiano corretto
- se è rivolto personalmente a noi
- se è ben "costruito", cioè i caratteri usati sono coerenti o sembra un copia e incolla raffazzonato

Inoltre:

- È sempre opportuno diffidare dei link accorciati (ad esempio quelli di tipo bit.ly)
- Se ci sono allegati, bisogna controllare che abbiano una sola estensione (ad esempio .docx e non .docx.exe).

In caso di dubbi sulla provenienza di un documento ricevuto per mail, piuttosto che aprirlo è preferibile contattare il mittente per altra via (un numero di telefono o un indirizzo email ufficiale) e chiedere conferma.

Attenzione: l'Agenzia delle Entrate sottolinea che non invia mai per posta elettronica comunicazioni contenenti dati personali dei contribuenti.